

Torino: nella città della Mole si celebra la "Giornata della Memoria"

Data: Invalid Date | Autore: Pasquale Rosaci



TORINO, 27 GENNAIO 2015 - Il 27 Gennaio, "**Giorno della Memoria**" istituito con la legge n. 211 del 20 luglio 2000 dal Parlamento italiano, rappresenta una opportunità di riflessione, di presa di coscienza collettiva, per imparare dagli errori del passato.

[MORE]

Il 27 Gennaio 1945 veniva liberato il **Campo di Concentramento di Auschwitz-Birkenau**, assunto a simbolo dell'intera e più drammatica pagina di storia del '900: la **Shoah** la dominazione nazifascista. A Torino si svolgeranno due celebrazioni.

La prima alle **9.30 presso il Cimitero Monumentale** di corso Novara, 165, dove ci sarà la commemorazione e un omaggio alle lapidi che ricordano i Caduti, e **alle ore 11 a Palazzo Civico, nella Sala Rossa**, dove ci sarà la celebrazione istituzionale alla presenza delle autorità. In contemporanea, **alle ore 9,30, al PalaRuffini** 300 studenti provenienti da tutta Italia incontreranno gli ultimi sopravvissuti ai lager, con il sindaco **Piero Fassino** e lo storico **Sergio Soave** nel ruolo di coordinatori e moderatori.

Alle 17 in Prefettura verranno conferite le **medaglie d'onore** ai cittadini italiani, militari e civili (o loro familiari), deportati e internati nei lager nazisti. Sempre oggi, alle 17,30 all'Istituto Piemontese per la Storia della Resistenza "**Giorgio Agosti**", nella sala conferenze del Museo in corso Valdocco 4/a si

racconteranno le testimonianze rilasciate da Anna Cherchi e Natalia Tedeschi, che hanno consentito di conoscere la vita delle donne deportate e resistenti attraverso audio, interviste e scritti.

Domani alle 10, l'associazione "*Nessun uomo è un'isola*", promuove una fiaccolata in memoria di tutti i deportati **dal binario 17** della *stazione di Porta Nuova*. La fiaccolata giungerà alle celle dei condannati a morte del Museo del Carcere "*Le Nuove*". L'obiettivo, è quello di tenere vivo il ricordo dei 410 detenuti che il 13 marzo 1944 furono deportati e dei quali solo 200 vennero poi identificati, mentre gli altri, rimasero ignoti perché i nazisti li trattarono nel famigerato Primo Braccio delle Nuove secondo l'editto del 7 dicembre 1942 di Hitler "*Nacht und Nebel*".

Ma in realtà a Torino, le celebrazioni erano già iniziate il **21 gennaio** scorso con l'apertura di una mostra (aperta dalle ore 11 alle 19) in onore dello scrittore **Primo Levi**, dal titolo "*I Mondi di Primo Levi. Una strenua chiarezza*". Inoltre, in Piazza Castello, è stato esposto su concessione del Museo della Shoah, il vagone originale sul quale Levi venne deportato insieme ad altri ebrei nei campi di concentramento.

La mostra è aperta fino al giorno 6 aprile. I visitatori, potranno immergersi in un'atmosfera suggestiva, creata da oggetti d'epoca e videoinstallazioni. Saranno esposte, una piccola scultura in filo di rame, realizzata da Primo Levi e due sculture di Antje Rieck, realizzate appositamente per l'esposizione.

Pasquale Rosaci(fonte immagine: forlitoloday.it)

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/piemonte-si-celebra-la-giornata-della-memoria-manifestazioni-in-tutta-la-regione/75900>